



Associazione Buddhista
del Sūtra del Loto
妙法蓮華經仏教協会
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

Hanamatsuri La nascita del Buddha

Oggi si celebra la nascita di Siddhartha che in futuro sarebbe divenuto il Buddha Shakyamuni. Secondo la tradizione è nato l'8 aprile, ma noi festeggiamo oggi perché è domenica e più persone possono seguire la cerimonia.

Le tradizioni Buddhiste giapponesi celebrano diverse cerimonie per commemorare gli eventi principali della vita del Buddha, come la nascita, l'illuminazione e il nirvana. Le altre tradizioni invece svolgono una sola celebrazione, il Vesak.

Secondo lo stile tradizionale, la vita del Buddha è divisa in otto eventi principali:

1. Discende dal Regno Celeste Tusita;
2. Entra nel grembo materno;
3. Nasce;
4. Abbandona la casa;
5. Soggioga i demoni;
6. Consegue la Via;
7. Gira la Ruota del Dharma per la prima volta;
8. Entra nel Nirvana.

In Giappone la celebrazione della nascita del Buddha è chiamata *Hanamatsuri* o festa dei fiori. Si chiama così perché aprile è un mese dal clima mite e i ciliegi sono in piena fioritura. Questa festa è divenuta popolare circa cento anni fa. Inoltre, non dimentichiamo che il Buddha è nato a Lumbini, un bellissimo giardino fiorito. Per ricordare questo evento, nei templi viene allestito un altare speciale adornato da fiori e da un podio al cui centro viene posizionata la statua del Buddha bambino. Questa celebrazione è arrivata in Giappone dalla Cina durante il periodo di Nara (710-784). Secondo le cronache, nell'840 fu celebrata una cerimonia per la nascita del Buddha presso la Corte Imperiale e in seguito questa pratica si è diffusa presso gli altri templi. Durante il periodo Edo si versavano cinque tipi di acqua profumata e colorata sulla statua del Buddha, ma in seguito si è utilizzato tè dolce Amacha. L'aspersione ricorda che al momento della nascita, come vedremo tra poco, il Re Drago ha fatto cadere dal cielo dolce nettare per tergere il neonato.

Ci sono tanti dettagli e tante leggende sulla nascita del Buddha. Un resoconto dettagliato della nascita è riportato nel *Lalitavistara Sutra*, capitolo VII, in cui è detto:

Al compimento dei dieci mesi [il Bodhisattva] uscì dal fianco destro della madre, in perfetta coscienza e consapevolezza, senza essere toccato dalle impurità del grembo materno, cosa che non è detta di nessun altro, poiché per gli altri si parla invece di impurità del parto. [...] Subito dopo la nascita il Bodhisattva posò i piedi a terra. E non appena il Bodhisattva Mahasattva la toccò apparve un grande fiore di loto, sbocciato dal terreno. Nanda e Upananda, entrambi re dei Naga, mostratisi a mezzo busto nella distesa del cielo, fecero scaturire due flussi d'acqua, fredda e calda, e lavarono il Bodhisattva. Śakra, Brahma e i Guardiani del Mondo vennero avanti e molti altri figli degli dei, in numero di diverse centinaia di migliaia, non appena il

Bodhisattva era nato, bagnarono il suo corpo con ogni tipo di acque profumate e lo ricoprirono di fiori freschi. [...] Egli, rimanendo sul grande loto, guardò verso le dieci direzioni dello spazio, con lo sguardo del leone, con lo sguardo del Grande Essere. [...] A quel punto il Bodhisattva, come un leone, del tutto privo di ansia e di paura, senza alcuna apprensione, ricordando a se stesso la sua buona motivazione e avendo compreso, dopo averli osservati, i pensieri e le azioni di tutti gli esseri, senza essere sorretto da alcuno, rivoltosi verso levante e fatti sette passi, disse: "Io sarò colui che è causa di tutte le pratiche che hanno la virtù come loro radice." Ovunque il Bodhisattva posasse i piedi, lì sbocciavano fiori di loto. Nello stesso modo, rivolgendosi verso il meridione e compiendo sette passi, disse: "Io sarò degno delle offerte dagli dei e dagli uomini." Rivoltosi poi a occidente e fatti sette passi, si fermò al settimo, come un leone, e pronunciò queste parole di soddisfazione: "Nel mondo, io sono l'Essere Supremo; sulla terra, sono il Sublime! Questa è la mia ultima nascita; metterò fine a nascita, vecchiaia, malattia e morte!" Rivolgendosi a settentrione e fatti sette passi: "Io sarò il supremo fra tutti gli esseri!" Rivolgendosi verso la regione inferiore e fatti sette passi: "Distruggerò il demone e le sue schiere; e in favore degli esseri che dimorano negli inferi, al fine di estinguere il fuoco infernale, farò cadere la pioggia della grande nuvola del Dharma, grazie alla quale essi saranno ricolmi di gioia!" Rivolgendosi verso la regione superiore e fatti sette passi, egli guardò in alto: "È verso l'alto che tutti gli esseri guarderanno a me!"

La nascita dal fianco destro della madre ha più significati. Per primo, il lato destro è quello che anticamente veniva considerato puro, mentre quello sinistro, impuro. La nascita che non avviene dall'utero è considerata divina, e probabilmente è avvenuta così perché il concepimento stesso non è stato ordinario. Per finire, si nota che nonostante il parto sia notoriamente doloroso, la madre non ha provato sofferenza. I sette passi dimostrano l'emancipazione dai sei regni di rinascita e la scelta di venire al mondo per salvare tutti. Sembra strano che un neonato possa essere in grado di svolgere queste azioni che hanno del sovranaturale, ma dobbiamo tener a mente che non si trattava della nascita di un bambino qualunque. Il fatto che un neonato fosse già in grado di camminare, parlare e avere anche l'ardire di fare tali dichiarazioni ci fa capire che già alla nascita non era un essere umano ordinario.

Per quale motivo il Buddha si è manifestato in questo mondo come essere umano? Se già alla nascita era così speciale, perché non ci ha guidati immediatamente verso la salvezza dalla sofferenza attraverso della sua saggezza ed eloquenza? Nel *Mahaparinirvana-mahasutra* è detto:

A volte mi mostro entrando nel grembo di mia madre in Jambudvīpa, e lascio che mio padre e mia madre mi considerino loro figlio; eppure, in definitiva, questo mio corpo non è generato da una copulazione lasciva. Per innumerevoli kalpa, sono già stato a lungo lontano da ogni desiderio lascivo... Mi mostro [solo] mentre entro nel grembo materno, per conformarmi alle vie del mondo. Gentile signore, io [solo] mostro me stesso essendo nato da mia madre Maya nel boschetto di Lumbini qui a Jambudvīpa.

La frase che ci interessa è "per conformarmi alle vie del mondo." Se il Buddha avesse mostrato la sua illuminazione tralasciando il momento dell'esistenza terrena e umana sofferente, della ricerca e dello sforzo, le persone non si sarebbero applicate nel ricercare la Via e sarebbero divenute pigre e negligenti. Inoltre, mostrando il conseguimento del

Risveglio come essere umano, il Buddha ci dice: "Anche voi potete divenire come me! Sforzatevi!"

Questo si può spiegare ulteriormente nell'ottica del *Sutra del Loto* in cui il Buddha dichiara che il vero scopo per cui è apparso come essere umano in questo mondo è predicare il *Sūtra del Loto*, l'unico insegnamento in grado di salvare chiunque dalla sofferenza, e far sì che tutti possano divenire come Lui. Come ho detto, il Buddha è nato come essere umano in questo mondo, ha accumulato meriti e conseguito la Buddhità: questa è la testimonianza che tutti, anche noi, possono conseguire la Buddhità proprio come ha fatto lui. Per questo nel capitolo II del *Sutra del Loto* il Buddha ha detto:

Un tempo ho fatto voto che avrei causato che tutti gli esseri viventi possano divenire esattamente come me. Quel mio antico voto ora si è realizzato. Guido tutti gli esseri viventi sulla via della Buddhità.

Sempre nel *Sutra del Loto*, capitolo XVI, il Buddha rivela la sua identità di Buddha Eterno e Originale. Forse per alcune persone il concetto di Buddha Eterno può sembrare in contrapposizione alla figura vivente del Buddha: come può qualcuno che è eterno, nascere e morire? In realtà la figura del Buddha storico Shakyamuni, nato e morto in questo mondo, è uno degli aspetti del Buddha Eterno. Il Buddha rivela di possedere tre corpi, o aspetti, che non si possono separare: il Corpo di Dharma, il Corpo di Manifestazione e il Corpo di Meriti.

Spiegando brevemente, questi tre aspetti sono: [1] il Dharma, ovvero l'insegnamento o verità; [2] i Meriti, accumulati dalle pratiche svolte per conseguire la Buddhità, ma anche i meriti distribuiti agli esseri viventi, e [3] la Manifestazione, ovvero la personificazione del Buddha che ci salva. Sebbene sia una dottrina tipicamente Mahāyāna, già nel Tripitaka si trovano testimonianze, quando il Buddha disse ad Ananda: "Se pensi che dopo la mia estinzione non ci sarà un maestro, ti sbagli. Il Dharma sarà il tuo maestro." Il Corpo del Dharma indica la Verità Ultima alla quale i Buddha si sono illuminati, ovvero il *Sutra del Loto* ed è senza inizio e senza fine. Il Corpo dei Meriti indica la saggezza che permette ai Buddha di percepire la verità. È chiamato anche Corpo di Ricompensa perché la saggezza ottenuta deriva dagli sforzi compiuti incessantemente. Questo corpo è con inizio ma senza fine. Il Corpo di Manifestazione indica la compassione, il corpo fisico col quale il Buddha svolge le azioni compassionevoli per guidare le persone all'illuminazione ed è con inizio e con fine. Quindi il Buddha Shakyamuni che è nato e che si è spento in questo mondo 2.500 anni fa è un aspetto del Buddha Eterno.

In quanto Buddha Eterno, Shakyamuni dichiara di aver conseguito l'illuminazione nel passato più remoto e che da quando ha conseguito l'illuminazione ha utilizzato abilmente tanti espedienti per guidare gli esseri viventi, con storie di vite precedenti, parabole, similitudini e discorsi. Quindi l'avvento del Buddha in questo mondo è un espediente, o mezzo abile, che impiega per guidarci, ispirarci e insegnarci attraverso la sua vita come essere umano.

Per questo motivo la vita dell'essere umano deve essere considerata di estremo valore. Nella raccolta *Samyutta Nikaya*, in particolare nel *Chiggala Sutra*, il Buddha dichiara:

Monaci, supponete che questa grande terra sia ricoperta completamente d'acqua, e un uomo gettasse un giogo con un solo buco. Un vento dell'est lo spinge verso ovest, il vento dell'ovest lo spinge verso est. La tramontana lo spinge verso sud, il vento del sud verso nord. Supponete che

una testuggine cieca emerge una volta ogni cento anni. Dunque, che pensate? Questa testuggine cieca, emergendo una volta ogni cento anni, riuscirebbe ad infilare il collo nel giogo con un solo buco?

Sarebbe estremamente raro, signore, che quella testuggine cieca, emergendo una volta ogni cento anni, riuscisse ad infilare il collo nel giogo con un solo buco.

Allo stesso modo è estremamente raro ottenere lo stato umano. È estremamente raro che un Tathagata Perfetto e perfettamente Risvegliato appaia nel mondo. È estremamente raro che una Dottrina e Disciplina esposta da un Tathagata venga annunciata nel mondo. Adesso, questo stato umano è stato ottenuto. Un Tathagata Perfetto e perfettamente Risvegliato è apparso nel mondo. Una Dottrina e Disciplina esposta da un Tathagata è annunciata nel mondo.

Perciò, vi dovete applicare.

Manifestandosi come essere umano, il Buddha Eterno ci mostra la vita umana e dice che è difficile nascere in questo regno dell'esistenza. Il Buddhismo prende in considerazione tante rinascite in diversi regni, ambienti e mondi. In virtù di cause e condizioni adesso abbiamo questa opportunità che non possiamo gettare al vento. Alcune persone possono disprezzare la vita, perché vedono questo mondo come un regno di sofferenza. È importante capire che nascere come esseri umani è una fortuna, perché abbiamo la possibilità di praticare il *Sutra del Loto* ed emanciparci dalla sofferenza. Seguendo l'insegnamento del Buddha possiamo vivere una vita piena di significato propagando il Buddhадharma e aiutando di conseguenza tante persone. Dobbiamo far sì che il Dharma diventi la nostra vita, il significato della nostra vita, che la riempia. Mentre tutti i fenomeni sono impermanenti e transitori, il Dharma è imperituro, non si estingue. Il Dharma è la causa della nostra purificazione, è la dolce pioggia che terge le nostre vite dalle impurità. Ricercando costantemente il Dharma diamo un grande significato alla nostra vita a prescindere dai fenomeni e dalle circostanze, perché sviluppiamo e valorizziamo la relazione personale col Buddha, e allo stesso tempo ci dedichiamo alla propagazione servendo gli altri. Questo è il vero significato della mia vita: rafforzare la relazione col Buddha e servire voi.

Seguendo questo spirito, oggi durante la cerimonia farò l'offerta dell'aspersione come rappresentante della congregazione, ma per favore, quando faccio l'aspersione tenete a mente che attraverso questo rituale tergiamo la nostra vita dalle impurità attraverso la pioggia del Dharma. Ricordate inoltre, che oltre alla cerimonia di oggi, ogni giorno purifichiamo le nostre vite grazie al dolce nettare della recitazione dell'Odaimoku, attraverso la quale facciamo voto di portare nella nostra vita il *Sutra del Loto*, fare del bene e guidare gli esseri sulla via del Buddha grazie a una mente rinnovata e purificata.

Donnini, 7 aprile 2024

in gassho,
Namu Myoho Renge Kyo

Rev. Keisho Adami
Tempio Nichiren Shu
Jokozan Myoshoji
浄光山 妙照寺

TEMI DELL'INSEGNAMENTO

- Gli otto eventi principali nella vita del Buddha;
- Origine della celebrazione;
- Cronache dal Lalitavistara Sutra e dal Mahaparinirvana Sutra e significato;
- L'avvento nel mondo del Buddha secondo il Sutra del Loto;
- I Tre Corpi del Buddha;
- Chingala Sutra: È raro nascere come esseri umani.
- Viviamo una vita come esseri umani piena di significato attraverso il Buddhadharma